TITOLO II. *Spesa straordinaria.* Categoria prima. *Spese effettive.* — *Spese generali.* — Capitolo 99. Assegni di disponibilità (*Spese fisse*), *per memoria.*

Capitolo 100. Riparazioni straordinarie ed arredamento di locali in servizio dell'Amministrazione, lire 3,000.

Capitolo 101. Sistemazione del palazzo, sede del Ministero di agricoltora, industria e commercio - Legge 20 luglio 1897, n. 333 (*Spesa ripartita*), lire 40,000.

Spese per servizi speciali. — *Agricoltura.* — Capitolo 102. Acquisto di stalloni - Legge 26 giugno 1887, n. 4644, serie 3ª (*Spesa ripartita*), *per memoria.*

Capitolo 103. Sussidi agli ex impiegati addetti all'amministrazione forestale, loro vedove e famiglie, lire 14,000.

Capitolo 104. Costruzione e riparazione di strade e casette nei boschi inalienabili dello Stato, lire 30.000.

Capitolo 105. Spese per l'applicazione delle leggi 4 luglio 1874, n. 2011 (serie 2ª) e 11 aprile 1886, n. 3794 (serie 3ª) sull'alienazione dei beni incolti dei Comuni, lire 2,000.

Intorno a questo capitolo ha facoltà di parlare l'onorevole Materi.

Materi. L'onorevole ministro consentirà che io brevemente tragga da questo capitolo la ragione per sincerarmi intorno ad argomento di non lieve importanza, relativo all'amministrazione delle foreste inalienabili di Gallipoli e Cognata e che formava oggetto di una interrogazione che d'accordo abbiamo rimandata.

Negli affitti che colà si fanno delle terre a grano, si esige dai poveri coloni l'anticipazione del fitto quadriennale in contanti. Pare al ministro che possa consentirsi un patto così strano, per non dirlo giuridicamente mostruoso?

Trattasi di poveri coloni i quali possono soltanto pagare il fitto in grano se la produzione li rimunera, e trattasi poi di una provincia in cui la popolazione è poco densa. Accade perciò che i poveri coloni soltanto ricorrendo all'usura possono procurarsi i mezzi con cui pagare lo Stato, e rifacendosi naturalmente di tanto danno col pascolo abusivo e colla legna del bosco inalienabile di Gallipoli e Cognata.

Senza esaminare adesso se il contratto agrario debba determinarsi unicamente dalle condizioni economiche dei contraenti, è chiarissimo anche questo: che lo Stato non ha bisogno di domandare questo fitto anticipato ed in contanti a povera gente che non è in grado di poterlo pagare.

E poichè sono a parlare di questo argomento, rivolgo al ministro un'altra domanda: cioè, se sia possibile fare per la foresta di Gallipoli e Cognata quello che si è fatto per il bosco di Montello.

Siccome la foresta di Gallipoli e Cognata è foresta immensa che non ha corrisposto mai ai fini per i quali è stata dichiarata inalienabile; e siccome i preti ai quali lo Stato tolse quel fondo già avevano stabilita, e credo praticata, per una parte del fondo stesso la quotizzaziane delle terre, parmi che sieno proprio giunti il momento e l'occasione perchè il Ministero studi qualche provvedimento che possa riuscire utile allo Stato ed a quelle popolazioni.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro d agricoltura e commercio.

Fortis, *ministro di agricoltura e commercio.* All'onorevole Materi rispondo che mi è perfettamente ignoto il fatto che egli accenna genericamente.

Sarei lietissimo che egli mi fornisse delle informazioni concrete, ossia mi dicesse quali sono gli affittuari dello Stato che sono obbligati a pagare anticipatamente un quadriennio. Il fatto non è spiegabile; poichè so che vi sono dei contratti in virtù dei quali si paga anticipatamente o posticipatamente un fitto annuale, non quadriennale. Secondo che si paga anticipatamente o posticipatamente il fitto annuale, potrà variare il patto rispetto alla misura del fitto e alla garanzia: se si paga posticipatamente, si dovrà avere una fideiussione di qualche specie (*Interruzione dell'onorevole Materi*): se si paga anticipatamente, può essere forse alquanto diminnita la corresponsione.

Ripeto che non conosco il fatto che mi ha esposto l'onorevole Materi. Aspetto ch'egli mi dia indicazioni concrete e dal canto mio, siccome trovo il fatto anormale, provvederò immediatamente a farlo cessare.

L'onorevole Materi poi mi invita a fare degli studi intorno alla foresta di Gallipoli e Cognata per vedere se sia possibile concepire rispetto a quella foresta un progetto consimile a quello del Montello. Io vedrò di studiare la cosa, accettando di buon grado l'invito che mi fa l'onorevole Materi.